



## **COLLEGIATA DI SAN MICHELE ARCANGELO**

*Monumento simbolo di Citta' Sant'Angelo in stile Gotico Medioevale e tra i monumenti piu' importanti d'Abruzzo, fu edificata nel XIV secolo su di una collinetta naturale, sulla quale c'era una precedente costruzione del IX sec. .*

*La Chiesa originariamente aveva un soffitto a capriate, ed ancora oggi, al di sopra del cassettoni ligneo successivamente realizzato, sono visibili e visitabili affreschi del XIV sec. realizzati dal maestro di Offida.*

*All'interno si possono ammirare numerosi dipinti di Scuola Napoletana e Atriana, un affresco del XV sec. raffigurante un corteo che accompagnava la visita di un vescovo alla nostra civitas, un monumentale organo di 1377 canne risalente al XVIII sec., la statua in terracotta policroma della Madonna delle Grazie, statue lignee risalenti ai secoli XVI e XVII. Dietro l'Altare maggiore un Coro ligneo intagliato con leggione eseguito dall'ebanista Angolano Giuseppe Monti nel XVII secolo. Di notevole importanza la statua del XIV sec. raffigurante San Michele Arcangelo protettore della nostra cittadina, ed i sarcofagi, l'uno del vescovo Amico Buonamicizia eseguito nel 1457 e l'altro del Cardinale Gravelli gia' Nunzio Apostolico in Bolivia, entrambi nativi di Citta' Sant'Angelo. Alla Chiesa Angolana diedero lustro, in vari tempi, i Vescovi Iacopo De Ursa, Pier Alessandro Procaccini e Michelangelo Pieramico, tutti di Citta' Sant'Angelo. Imponente la Torre Campanaria realizzata da Antonio Da Lodi nell'anno 1425, il Porticato del XV sec. E le pietre d'ambone del IX collocate alla base dei pilastri d'ingresso della scalinata*

## **CHIESA DI SANT'ANTONIO**

*Le origini della Chiesa risalgono al XIII sec., quando sul colle di Santa Chiara, fuori della cinta muraria, sorse il convento di Clarisse che ivi rimase fino al 1367.*

*All'interno si possono ammirare pareti ornate da stucchi di epoca barocca, mentre nella sagrestia e' ancora visibile un dipinto ad olio raffigurante San Michele, risalente al XV sec..*

*Nella stessa Chiesa si conservano le reliquie di San Felice martire, traslate dal Monastero delle suore Vallombrosane di santo Spirito, ed una reliquia di sant'Antonio donata dall'omonima Basilica di Padova.*

## **COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN FRANCESCO**

*Il complesso comprende sia la Chiesa di San Francesco, sia il Chiostro di notevole pregio risalenti al XIII secolo. L'opera fu realizzata dai padri Basiliani e la Chiesa sorse poco distante da un precedente edificio successivamente adibito a Teatro Comunale.*

*Nel 1571 fu fondata la confraternita del S.S. Rosario. Negli anni successivi la chiesa, a causa dei terremoti del 1706 e del 1730, subi' dei cambiamenti rispetto alla struttura originale.*

*Di notevole pregio risulta essere il Portale eseguito nel XIV sec. da Raimondo Di Poggio, artista autore anche del Portale di San Michele Arcangelo. La torre campanaria a pianta quadrata fu' edificata in epoca quattrocentesca. All'interno della Chiesa si puo' ammirare un dipinto della Madonna arricchito da un canone, il coro ligneo e numerosi altri dipinti e statue di antica fattura. Sulla parete esterna, visibile dal corso principale di Citta' Sant'Angelo, un prezioso affresco di scuola Giottesca.*

## **CHIESA DI SANTA CHIARA**

*Gioiello barocco a pianta triangolare, unico esempio in Abruzzo.*

*La Chiesa in origine fu' costruita intorno al 1314 fuori dalle mura di cinta, sul colle di Santa Chiara, (dove successivamente sorse la Chiesa di Sant'Antonio con annesso Ospedale di mendicita') . Dopo la sua distruzione, avvenuta per mano di Fra' Monreale di Provenza, fu' riedificata intorno al 1357, all'interno delle mura. La Chiesa faceva parte di un complesso monastico, e tutt'ora si puo' ammirare e visitare l'annesso giardino delle Clarisse.*

*Nei secoli successivi ci furono interventi importanti sulla struttura, tali da renderla un monumento barocco di pregio. All'interno e' stupefacente la cupola a partitura geometrica illuminata da tre aperture ovali. Notevoli decorazioni barocche arricchiscono la chiesa stessa.*

## **C I S T E R N O N E**

*La grossa cisterna, visitabile, si trova sotto il giardino comunale, anticamente chiamato Piano degli Zoccolanti.*

*Trattasi di una struttura a mattoni con volte a botte e crociera, realizzata su progetto dell'ing. Liberi nel 1894. Anticamente era il serbatoio d'acqua che asserviva tutta la comunita' Angolana.*

## **P O R T O C I V I T A S S A N C T I A N G E L I**

*Il Re Carlo II nell'anno 1304 concesse a Citta' Sant'Angelo il porto sul fiume Saline, con la relativa torre e permesso di pescare entro certi confini, l'utilizzo della scafa per l'attraversamento del fiume Saline, fabbricare mulini ad acqua e gualcherie per il feltro lungo i fiumi Piomba e Saline. Da segnalare che gia' nel 1140 Re Ruggieri I aveva confermato ai monaci Casauriensi, tra i vari beni citati, anche il castello di San Moro con relativo porto. Tra la zona a mare e il borgo antico c'erano fiorenti rapporti commerciali, tanto che a Civitas Sancti Angeli c'era una pescheria che vendeva il pescato del nostro mare, e un negozio che vendeva la lana che si produceva nelle nostre gualcherie. Nella zona a mare c'era anche un'osteria che doveva utilizzare solo prodotti locali, quindi si valorizzava gia' da quei tempi la produzione di olio, vino, farina ed altri prodotti del territorio. Questi prodotti venivano ricavati dalla gestione di una superficie di dieci ettari, che erano distribuiti tra Contrada Salino e il Piano del Mulino del Gioco. La fattoria veniva gestita dal responsabile dell'osteria. Nel 1460 circa, il porto e la Torre furono distrutti dagli Ortonesi. I ruderi a lato del fiume Saline sono stati visibili fino al 1840.*

## **L A V I A D E L S A L E**

*L'attuale via Saline, e' cosi' chiamata perche' fin dall'epoca Romana nella zona a mare di Citta'S.Angelo c'erano le saline e grossi depositi di sale che asservivano principalmente l'Impero Romano.*

*La citta' di Roma veniva rifornita di sale, elemento primario per la conservazione dei cibi, da grosse carovane che, oltre al sale, trasportavano vasellame prodotto dalle fornaci presenti sul territorio e gestite da famiglie Romane. Orci e vasellame prodotti dalle nostre fornaci, sono stati ritrovati nella zona del Testaccio a Roma durante scavi recenti. Una delle fornaci e' tutt'ora visibile. Percorrendo le strade interne del nostro territorio, transitando per Colle di Sale dove era ubicato uno stazzo per rifornimenti, si raggiungeva la Via Salaria e quindi la citta' di Roma. Il percorso principale per raggiungere la Via Salaria, invece, partiva dalla zona a mare di Porto d'Ascoli, ed attraverso il Passo delle Capannelle nel Teramano si ricongiungeva alla strada Salaria.*

## **I L C A S T R U M ( C A S A L E )**

*Secondo illustri studiosi la parola Castrum si usava per indicare una citta' importante, qualora era costruita a mo' di fortezza con mura di cinta.*

*Civitas Sancti Angeli ( attuale Citta' Sant'Angelo ), era quindi un Castrum-Civitas, ed il nome le fu' dato dai Longobardi cultori di San Michele Arcangelo e fondatori dell'attuale rione Casale.*

*In Via del Grottone c'era un'antica grotta dedicata al culto di San Michele Arcangelo patrono dei Longobardi. Successivamente il rione Casale, a seguito della costruzione del convento e della Chiesa di Sant'Agostino, si sviluppo' intorno alla zona conventuale assumendo l'odierna struttura e dando origine alle attuali Via del Castello, via Minerva, Via Grottone. In seguito si crearono tanti piccoli vicoli chiamati " ruve " che convergono in Via del Ghetto, cosi' chiamato perche' era, molto probabilmente, una strada abitata da Ebrei arrivati a Civitas Sancti Angeli intorno al XV secolo a seguito editto del 1427, emanato della regina Giovanna, che obbligava gli ebrei a vivere in un ghetto.*

## **P O D E R E D E G L I A S I N E L L I**

*Dove attualmente e' ubicato l'Agriturismo podere degli Asinelli, si allevavano asini che durante la prima*

guerra mondiale 1915/18 venivano usati per il trasporto di indumenti di lana e mantelli per i soldati al fronte. A realizzare tali indumenti era una famiglia della zona.

### **VIA TORRE LIQUERIZIA**

In questa strada anticamente presso il casale Coppazzuccheri, visibile ancora oggi, si lavorava la radice di liquirizia ricavata da piantagioni presenti nella zona. La radice lavorata veniva poi venduta alla ditta Menozzi De Rosa di Atri, fabbrica di liquirizia già dal 1836.

### **CHIESA DELL'ANNUNZIATA**

Chiesa campestre del XVI secolo con un campanile di trenta metri di altezza. Si caratterizza per un atrio porticato con timpano addossato alla facciata. All'interno è presente un gruppo scultoreo che rappresenta la Madonna e l'Arcangelo Gabriele sovrastati dallo Spirito Santo.

### **CONTRADA PIANO DELLA CONA**

Così chiamato per la presenza di una icona raffigurante la Madonna della Cona. In questa contrada erano attive diverse fornaci che producevano "mattoni piatti" e tegole per la costruzione di canali per l'irrigazione dei campi.

### **CONTRADA SANT'AGNESE**

In questa contrada, anni fa, sono stati ritrovati molti reperti, soprattutto fibule di argilla, prodotte in loco da artigiani che utilizzavano l'argilla presente in abbondanza nella zona. Si racconta che nella contrada, nel secolo XII, transitarono due frati Benedettini (o Domenicani) appartenenti all'ordine dei Templari che, dalla vicina Penne dove avevano una magione (residenza), portarono in adorazione della gente del luogo le reliquie di Sant'Agata.

### **CHIESA DI SANT'AGNESE E SANT'AGATA**

Questa piccola Chiesa era soggetta alla giurisdizione del Monastero di San Giovanni in Venere, ma essendo di proprietà dei nobili Guglielmo ed Edmondo De Ratta, gli stessi presentarono il chierico Amico Di Tommaso, di Città Sant'Angelo, il quale fu investito con Bolla Vescovile nel 1271. (Soricchio- annali ecclesiastici).

### **SAN MARTINO BASSA - SAN MARTINO ALTA**

Fin dall'epoca Carolingia (intorno al IX sec.), c'era un convento dedicato al culto di San Martino ed un mulino ad acqua che asserviva il convento e la gente del luogo.

### **SANT'AGOSTINO D'IPPONA**

La Chiesa di Sant'Agostino D'ippona, filosofo di origine nord Africana, fu edificata nel punto più alto della collina che accoglie Città Sant'Angelo, ove precedentemente sorgeva il Palazzo Reale di Re Roberto I ed una più antica costruzione dedicata a Santa Maria De Vestigio. Nel 1314 Re Roberto concesse la chiesa all'ordine di S.Agostino con la possibilità di disporre del terreno per edificare il convento.

La Chiesa in origine Castrense, fondata dal signore del posto, subì in seguito diverse mutazioni, tanto da risultare difficile oggi risalire all'impianto originale. Dal secolo XVII ospitò la confraternita di S.Monica e della Cintura, che si occupavano della conversione degli Ebrei presenti numerosi nella strada del ghetto, a poca distanza dalla Chiesa stessa. Nel XVIII sec. importanti interventi strutturali hanno trasformato la Chiesa Medioevale nella struttura Barocca oggi visibile. La Chiesa è formata da un'unica navata con quattro altari ornati di stucchi e bassorilievi realizzati da Alessandro Terzani da

Como.

*Da segnalare che all'interno c'erano due fosse, in seguito richiuse, che sicuramente portavano ad un'unica Cripta, ed un organo del 1795 realizzato da Adriano Fedri di Venezia, nonché si possono tutt'ora ammirare numerosi quadri, quali la Sacra Famiglia, San Tommaso da Villanova, San Nicola da Tolentino, e degli affreschi che rappresentano il Miracolo di San Nicola e l'Elemosina di Sant'Agostino. La facciata scenografica presenta al centro una nicchia dove è collocata la statua del Santo.*

### **SAN SALVATORE DE CASTELLO**

*La Chiesa del Salvatore o di San Liberatore, oggi Museo Civico Luigi Chiavetta, sorge nelle immediate vicinanze della Chiesa di Sant'Agostino.*

*Incerta la data della costruzione ( probabilmente XIII sec. ), fu di certo restaurata nel 1788 e successivamente nel 1850. All'interno visibile un oratorio intitolato a San Liberatore e due nicchie che ospitano statue in gesso che rappresentano il Salvatore e l'Immacolata Concezione, opera dell'artista locale Zopito Grella.*

### **MUSEO CIVICO LUIGI CHIAVETTA**

*Il Museo Civico Chiavetta, ex Chiesa di San Salvatore, ospita numerosi reperti archeologici di epoca Neolitica, Paleocristiana, Romana e dell'età del ferro rinvenuti sul nostro territorio, nonché numerose piccole statue cultuali ( chinocchje ) donate da tante famiglie Angolane.*

*Di straordinaria importanza la zanna di elefante rinvenuta in Via Fonte di Moro, risalente tra 125000 e 75000 anni fa'. Non sorprenda il ritrovamento di questa zanna poiché l'Abruzzo durante il quaternario fu popolato da elefanti, rinoceronti, ippopotami e numerosi altri mammiferi.*

### **TEATRO COMUNALE**

*Già edificio ecclesiale dei Padri Basiliani, in seguito refettorio del Convento dei Francescani, fu adibito nel 1856 a Teatro Comunale.*

*La struttura della Chiesa venne alla luce durante lavori di ristrutturazione. Il Teatro fu progettato dall'Arch. Angolano Emilio Giampietro, e fu finanziato principalmente dal nobile Emidio Coppa. Nella sua gloriosa storia il Teatro ospitò nei primi del '900 la compagnia teatrale delle famosissime sorelle Grammatica, e successivamente rappresentazioni di opere liriche di importanti compagnie. Attualmente si tengono quasi tutto l'anno spettacoli teatrali, concerti, incontri culturali e convegni.*

### **CHIESA MADONNA DELLA PACE**

*La Chiesa "probabilmente" fu edificata nel tardo XVI secolo, e successivamente di certo non subì l'influenza del Barocco che caratterizzò il secolo successivo .*

*I registri parrocchiali riportano della morte avvenuta nel 1629 di un tale Giandomenico Ferro, romito in essa Chiesa. L'edificio ha due porte d'ingresso e tre Altari intitolati alla Madonna della Pace, all'Immacolata e al Carmine. All'interno sono presenti notevoli affreschi datati 1654. All'esterno si ammira il Campanile a vela realizzato in mattoni in corrispondenza di un contrafforte nel muro laterale.*

### **MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA EX MANIFATTURA TABACCHI**

*Il Museo è stato riconosciuto di classificazione quarta categoria da parte del Comitato tecnico Scientifico della Regione Abruzzo.*

*È un punto di riferimento dell'Arte contemporanea e svolge una intensa attività con mostre, incontri con artisti nazionali ed internazionali, visite guidate e corsi di formazione. Alcune opere prodotte dal Museo hanno partecipato alla Biennale di Venezia ed a quella di Istanbul. Recentemente è stato firmato un accordo tra il Museo e l'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila, per istituire presso il laboratorio un corso di formazione per studenti universitari. Il luogo dove oggi è ubicato il Museo, anticamente era parte del*

*Convento delle Clarisse e successivamente trasformato in laboratorio per la lavorazione del tabacco. Durante la II guerra mondiale divenne campo di concentramento per perseguitati politici, ebrei, nazionalisti Croati e Sloveni. Il campo fu poi chiuso nel 1944.*

#### **CAPPELLA DEL CONVENTO DELLE CLARISSE CON RUOTA DEGLI ESPOSTI**

*La ruota o rota degli esposti e' un meccanismo girevole cilindrico in legno, composto di due parti chiuse da uno sportello, una parte verso l'interno ed una parte verso l'esterno.*

*Questa ruota permetteva, senza essere visti, di depositare i neonati abbandonati. Girando la ruota e suonando un campanello l'infante veniva immesso all'interno, dove aprendo lo sportello le suore lo prendevano e gli assicuravano cure. Vicino alla ruota c'era una feritoia nel muro, dove si potevano inserire offerte per chi si prendeva cura dei neonati. Da segnalare che nella ruota, insieme al neonato, venivano inseriti documenti o altri segni distintivi che avrebbero successivamente consentito il riconoscimento del bambino stesso. A destra della ruota c'era una finestra con grata, oggi murata, che permetteva dialogare con le clarisse, suore di clausura.*

#### **LICEO BERTRANDO SPAVENTA – EX ISTITUTO MAGISTRALE**

*Istituita nel 1878 come prima Regia Scuola normale maschile del Regno D'Italia, nel 1883 fu trasformata in Scuola normale inferiore, e nel 1888 in Scuola normale superiore. Nel 1900 la scuola fu premiata con Medaglia d'Argento all'esposizione universale di Parigi.*

*La Scuola venne intestata al grande filosofo Abruzzese Bertrando Spaventa, ed ebbe tra i suoi grandi protagonisti Francesco Iovine e Luigi Pirandello. Luigi Pirandello, premio Nobel per la letteratura, fu presidente di commissione nella sezione d'esame del 1905/1906. Nel 1919 la Scuola Magistrale aggiunse anche la sezione femminile diventando una delle prime Scuole Italiane con corsi misti. In quell'anno gli alunni iscritti furono 135. I maestri forgiati da questo istituto hanno formato intere generazioni di giovani che nel tempo sono diventati classe dirigente della Regione Abruzzo e non solo. Il prestigio di questo Istituto e' l'orgoglio della nostra comunita' e vera ed autentica fucina di talenti in ogni campo culturale e scientifico. Ricordiamo che questa scuola nacque per volere dell'allora Ministro Francesco De Sanctis per formare insegnanti per le scuole rurali dell'epoca.*

#### **CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE di Villa Cipressi**

*La Chiesa e' stata costruita nel 1921, in stile eclettico con elementi di neogotico e neoromanico Abruzzese-Lombardo.*

*La Chiesa e' ad unica navata e all'interno si puo' ammirare un statua di Sant'Antonio Abate, altre statue ed un organo in legno di pregevole fattura.*

#### **CONTRADA VILLA CIPRESSI**

*La contrada era abitata gia' dal 1596, come da documenti che comprovano il pagamento di decime da parte di venti famiglie del luogo. Successivamente, nel 1700, la contrada assunse un suo aspetto urbano e contava circa mille abitanti. Di notevole importanza in questa contrada e' la Processione del Venerdì Santo, che si celebra gia' dal 1600, e le cui radici Spagnole ne fanno un evento particolarmente originale. Di fatto, durante il percorso della Processione, ad un certo punto la Statua della Madonna si ferma, la Bara del Cristo Morto continua nel suo percorso, per poi rincontrarsi in un punto stabilito e rientrare quindi nella Chiesa. Da segnalare che nella vecchia Chiesa di Sant'Antonio da Padova, nel 1886 si sposo' il famoso pittore Angolano Paolo De Cecco, e fra gli invitati era presente il noto poeta Abruzzese Gabriele D'Annunzio.*

#### **CONTRADA SORRIPE**

Attraversando Porta Licinia ( sec. XIV ), e scendendo verso il torrente Piomba, si raggiunge la zona denominata Sorripe. In questa zona anticamente ( sec. XV circa ) c'era la Chiesa della Madonna Degli Angeli, oggi completamente scomparsa, alla quale era annesso l'ospedale dei fanciulli esposti, che ospitava anche gli infermi, i viandanti ed i pellegrini . Questo ospedale fu' uno dei primi in Italia. Nella stessa contrada era attiva una sorgente sulfurea termale, citata da San Gregorio Magno (VI secolo ) nei dialoghi dedicati alla Regina Teodolinda, moglie del Re dei Longobardi Agilulfo. La Regina visitava spesso questi luoghi al fine usufruire dei benefici delle acque termali.

### **PALAZZO COPPA**

L'attuale Palazzo Coppa, realizzato intorno al XVIII sec. fu' in origine Monastero dei Cistercensi e poi dei Bernardoni. E' stato abitato fino agli anni '60 dalla nobile famiglia Coppa di origine Veneziana, e poi completamente abbandonato.

### **CHIESA DI SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE**

La Chiesa di San Bernardo fu' edificata sul sito di una precedente costruzione del I XIV secolo; la Chiesa era dedicata a San Nicola di Bari e ne conservo' il nome fino al 1626. Nel 1644 fu' ceduta ai frati Riformati di San Bernardo che costruirono il convento ( spazio **oggi occupata da palazzo Coppa**). Di notevole importanza e' la Cripta **inizialmente usata come cimitero, coperta con volte a crociera che presenta decorazioni ad affresco di pregio, che risultano essere piu' antichi della costruzione sovrastante.**

### **SITI SEGNALATI E DA VISITARE**

Resti della Fornace Romana  
Chiesa di Sant'Agostino  
Zona a mare – spiaggia di Citta' Sant'Angelo  
Via Scafa – Via Gualcherie – Via Saline - Via Mulino del Gioco – Hotel Michelangelo ( ex Convento di San Martino )  
Podere degli Asinelli  
Chiesa Madonna Della Pace  
Cisterna medioevale a Madonna della Pace  
Casale Coppazzuccheri in Via Torre Liquirizia  
Chiesa dell'Annunziata  
Colle di Sale  
Fonte di Sant'Agnese  
Liceo Beltrnado Spaventa  
Piazzale De Cecco con affaccio sul Gran Sasso  
Cattedrale di San Michele Arcangelo  
Cortile palazzo Di Giampietro  
Cortile palazzo Colamico  
Cortie palazzo Ursini  
Palazzo Coppazzuccheri e cortile  
Chiesa di San Francesco  
Chiostro Franciscano  
Teatro Comunale  
Palazzo Baronale e cortile  
Palazzo Crognale e piazzetta  
Porta Licinia  
Palazzo Colella

*Palazzo Maurj e cortile*  
*Palazzo Castagna e cortile*  
*Chiesa di Sant'Agostino*  
*Museo Luigi Chiavetta*  
*Rione Casale*  
*Porta Casale*  
*Palazzo Coppa*  
*Chiesa di San Bernardo*  
*Porta di Sant'Egidio*  
*Palazzo Basile*  
*Museo d'Arte Contemporanea ( ex manifatture tabacchi )*  
*Chiesa di Santa Lucia - ruota*  
*Chiesa di Santa Chiara*  
*Giardino delle Clarisse*  
*Palazzo Ghiotti*  
*Palazzo De Stephanis*  
*Porta Sant'Antonio*  
*Palazzo Sgaroni ( ricovero anziani )*  
*Giardino Comunale*  
*Cisternone*  
*Chiesa di Sant'Antonio con annesso antico Ospedale*  
*Chiesa di Sant'Antonio Abate*  
*Contrada Villa Cipressi*  
*Palazzo Coppa*  
*Chiesa di San Bernardo*  
*Contrada Sorripe*

**POZZI E FONTANE STORICHE  
DA INSERIRE NEL PROGETTO "SENTIERO DEL SALE"**

*Pozzo di Brecciano*  
*Pozzo di Colle Marini*  
*Pozzo di conceria*  
*Pozzo di Cupello*  
*Pozzo di Maddalena*  
*Pozzo di Pozzetto*  
*Pozzo del lupo*  
*Fontana di Villa Cipressi*  
*Fontana di Piano di Sacco*  
*Fontana di Villa Fagnani*  
*Fontana di Sorricchio*  
*Fontana di Colle di Sale*  
*Fontana di Sorripe*  
*Fontana di Trasacchi*  
*Fontana di San Martino*  
*Fonte della ceca*  
*Fonte contada Alzano*  
*Fonte di Moscarola*  
*Fonte di Trocco*  
*Fonte di Fontecanale*  
*Fonte di sant'Agnese*  
*Fonte di Alzano*  
*Fonte di Brilla*  
*Fonte di Paterna*

*Citta' Sant'Angelo*  
*luglio 2021*

*La presidente*  
*Gabriella Valentini*

*sez. di Citta' Sant'Angelo*